

Progetto "Uffici di Prossimità"

Il progetto Uffici di prossimità è un progetto proposto dal Ministero della giustizia e finanziato nell'ambito del Pon Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. Beneficiarie sono tutte le Regioni italiane. Enti attuatori sono i Comuni, le Comunità montane, le Unioni e/o i raggruppamenti di Comuni.

L'Ufficio di Prossimità avvicina e facilita l'accesso ai servizi giudiziari offrendo alla comunità, e in particolare alle cosiddette fasce deboli, servizi di orientamento e di supporto operativo per il disbrigo a distanza di attività legate a procedimenti giudiziari, riducendo così la necessità di raggiungere la sede del Tribunale.

Gli Uffici di prossimità servono a:

- ***orientare e informare*** gli utenti sugli istituti di protezione giuridica anche attraverso la distribuzione di materiale informativo;
- ***guidare i cittadini nell'accesso al sistema giudiziaria in tutti i procedimenti in cui possono stare in giudizio senza l'assistenza di un difensore*** anche mediante la distribuzione di specifica modulistica ed il supporto alla sua compilazione;
- ***supportare i cittadini nell'utilizzo delle risorse informatiche del ministero della giustizia e favorire il deposito telematico degli atti e l'accesso alle informazioni contenute nei registri delle cancellerie dei tribunali***
- ***fissare appuntamenti*** presso le cancellerie del Tribunale e col Giudice tutelare sulla base di specifici protocolli di intesa con gli Uffici giudiziari di riferimento;
- ***rilasciare copie degli atti giudiziari***, prevedendo soluzioni organizzative volte a tutela dei beneficiari e alla semplificazione dell'iter;
- ***semplificare le attività di comunicazione e/o notificazione degli atti***;
- ***mettere a disposizione spazi per la tenuta delle udienze presso l'Ufficio di Prossimità***, nei casi previsti e stabiliti dall'ufficio giudiziario;
- ***assicurare un collegamento in videoconferenza per colloqui con il Giudice tutelare*** sulla base di specifici protocolli di intesa con gli Uffici giudiziari di riferimento.

È possibile, inoltre, sulla base delle esigenze territoriali estendere il catalogo dei servizi offerti nell'ambito degli Uffici di prossimità e generare sinergie anche con esperienze analoghe presenti sul territorio (sportelli PP.AA., Sportelli dell'Avvocatura, associazionismo e terzo settore, ecc.)

Il progetto prevede una prima fase di implementazione delle risorse comuni nell'ambito della quale sono in corso di definizione:

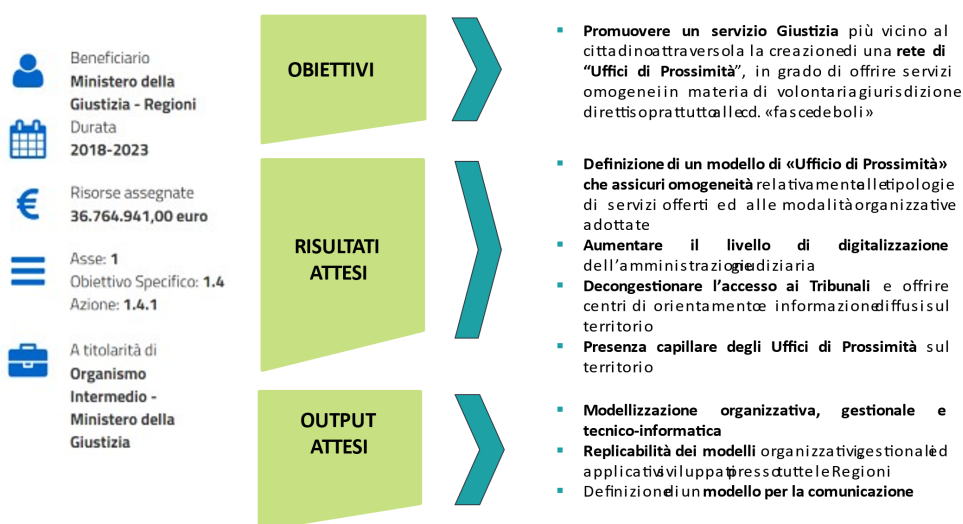
- *il modello formativo*
- *le infrastrutture telematiche*
- *il modello di comunicazione*
- *il modello organizzativo*

Tale fase è stata affidata a tre Regioni pilota (Liguria, Piemonte e Toscana).

Nella seconda fase (in corso) è prevista la diffusione dei modelli elaborati dalle Regioni pilota su tutto il territorio.

Nell'ambito del progetto le Regioni provvedono a:

- **selezionare i Comuni** tramite procedura per la raccolta di manifestazioni di interesse;
- **allestire le sedi** mediante l'acquisizione di beni strumentali e arredi;
- **formare il personale addetto all'Ufficio di prossimità e degli altri soggetti coinvolti** (comprensivo di training on the job), sulla base del modello definito dalle Regioni pilota;
- **mettere a disposizione degli Uffici di prossimità il software** trasferiti a seguito della modellizzazione (Redattore atti e Punto di accesso) e servizi di **help desk**;
- **adottare in piano di comunicazione** sul territorio regionale sulla base del modello definito nella fase sperimentale;
- **supportare gli uffici giudiziaria nella digitalizzazione** dei procedimenti pendenti in materia di giurisdizione volontaria a livello regionale necessaria per l'attivazione degli Uffici di Prossimità.



Stato di attuazione (sintesi)

Ad oggi sono state ammesse a finanziamento le schede progetto di 15 regioni (per un tot. di € 29.361.655,56 su € 36.764.941,00 valore complessivo del progetto complesso Uffici di prossimità) di cui 13 regioni sono in attuazione; per 2 regioni è in corso l'interlocuzione tra l'Organismo Intermedio della Giustizia e beneficiari per la finalizzazione della sottoscrizione della convenzione. Si riporta in calce un quadro di sintesi.

Beneficiario	Scheda progetto	Convenzione di finanziamento	Valore
REGIONE LIGURIA	X	X	1.854.558,49
REGIONE TOSCANA	X	X	2.356.263,76
REGIONE PIEMONTE	X	X	3.359.173,87
REGIONE EMILIA ROMAGNA	X	X	2.153.262,30
REGIONE ABRUZZO	X	X	1.121.825,60
REGIONE LAZIO	X	X	2.102.871,47
REGIONE PUGLIA	X	X	1.995.142,13
REGIONE SARDEGNA	X	X	1.882.607,06
REGIONE LOMBARDIA	X	X	3.273.904,99
REGIONE VENETO	X	X	2.305.323,52
REGIONE MOLISE	X	X	954.696,17
REGIONE CALABRIA	X	X	1.653.334,86
REGIONE UMBRIA	X	X	1.088.681,39
REGIONE CAMPANIA	X		
REGIONE MARCHE	X		
REGIONE SICILIA			
REGIONE TRENTINO ALTO ADIGE			
REGIONE BASILICATA			
REGIONE VAL D'AOSTA			
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA			

Al 31 dicembre 2021 sono stati attivati gli Uffici di prossimità appresso indicati. Nella tabella che segue si riporta, inoltre, anche il numero di protocolli stipulati tra Regioni e Comuni per l'avvio delle attività ed il numero di comuni complessivamente coinvolti. Si evidenzia in proposito che, al fine di favorire l'accesso al progetto anche di comunità molto piccole è favorita la possibilità per i comuni di partecipare in forma associata. Ad un singolo ufficio possono, quindi, fare capo anche più comuni.

Regioni	Numero uffici di prossimità attivi al 31 dicembre 2021	Numero accordi conclusi dalle Regioni con i Comuni	Numero di Comuni coinvolti nel progetto (compresi quelli che ancora non hanno stipulato accordi con le Regioni)
Abruzzo		14	38
Emilia-Romagna			109
Liguria	2	2	19
Lombardia		8	319 (28 unioni di comuni)

Piemonte	5	19	31
Toscana	9	9	70
Puglia			61
Sardegna		19	105
Molise			7
Veneto			55
Calabria		25	47

Nell'ambito del progetto è previsto (a cura della Regione Liguria) a breve il rilascio delle prime funzionalità del software messo a disposizione per la gestione dell'ufficio di prossimità. Tale programma consentirà (in sintesi):

- a) la gestione di un sito web dedicato in cui reperire informazioni e/o moduli per ogni ufficio di prossimità*
- b) la fissazione degli appuntamenti*
- c) l'accesso ad una area riservata per reperire documenti e/o informazioni relative ai procedimenti di interesse di ogni singolo cittadino*

Nel prossimo rilascio saranno messe a disposizione anche le funzionalità (integrate) per la redazione degli atti in forma elettronica onde facilitare l'invio telematico agli uffici giudiziari già disponibile utilizzando le risorse software messe a disposizione della Regione Toscana.

Nell'ambito del progetto la Regione Toscana ha messo a disposizione di tutte le Regioni Italiane, non solo il redattore atti necessario a predisporre i documenti in formato compatibile con il PCT ma anche la infrastruttura del Punto d'Accesso consentendo in questo modo, a tutte le Regioni italiane interessate di usufruire delle funzioni evolute di dialogo con i sistemi giustizia.

La Regione Piemonte ha già predisposto (ed è in distribuzione) un primo kit per l'avvio degli uffici di prossimità contenente un set di moduli base e alcune prime indicazioni di carattere informativo. La medesima Regione ha, inoltre, predisposto un primo modello per la formazione del personale addetto agli Uffici di prossimità e sta lavorando al rilascio dei primi contenuti di carattere formativo.

Gli uffici di prossimità ad oggi (ufficialmente) attivati costituiscono il laboratorio per l'elaborazione dei materiali che nel corso del progetto sono stati e saranno distribuiti.